

ENTI PROMOTORI



PALERMO
2018
CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA

PATROCINIO



3° COLLOQUIO DEL MEDITERRANEO

PRESUPPOSTI CULTURALI PER UN PARTENARIATO EUROPA-AFRICA

DAL SUPERAMENTO
DEI PREGIUDIZI
AD UN
CONFRONTO-DIALOGO
ALLA PARI

SALA "CAPRIATE"
PALAZZO STERI
PIAZZA MARINA, 61
PALERMO, 7-8 NOVEMBRE 2018

CON LA COLLABORAZIONE



PRESUPPOSTI CULTURALI PER UN PARTENARIATO EUROPA-AFRICA



Europa ed Africa, unite da un “mare fra le terre” che le congiunge ed insieme le divide, hanno avuto sempre rapporti fra loro, a volte conflittuali, spesso di strumentalizzazione, raramente di pacifica convivenza e collaborazione.

La Cattedra Rezzara di studi sul Mediterraneo, nata da un'intesa fra l'Istituto di scienze sociali Rezzara di Vicenza, particolarmente esperto sui problemi internazionali, e l'Associazione “Laici nella Chiesa e cristiani nella società” di Alessandria della Rocca (Agrigento), a cui si è aggiunto il Centro “Arrupe” di Palermo, si è proposta una riflessione approfondita ed un dialogo fra i Paesi del Mediterraneo, con il tentativo di recuperare i valori di civiltà insiti nei popoli che lo circondano, con periodici “colloqui”, in collaborazione con l'Università di Palermo.

Sono stati attuati finora due “Colloqui del Mediterraneo”, uno nel 2013 ed un secondo nel 2015. Il primo ha assunto come punto di riferimento il Trattato di Barcellona (1995) fra i 27 Paesi rivieraschi, per individuare gli aspetti culturali che potevano sopravvivere dopo il fallimento del progetto, con un riferimento ai valori storici comuni di

civiltà di questi popoli. Si è affrontata così la necessità del recupero del Mediterraneo da parte dell'Europa, dopo anni di disinteresse e di abbandono alle strategie militari atlantiche. Nel Colloquio successivo del 2015, l'attenzione è stata posta sul nodo “Democrazia e religioni” con uno sguardo privilegiato al Medio Oriente, insanguinato da continui conflitti, causa di paure e di inquietudini.

La Cattedra ora ha programmato il 3° Colloquio nei giorni 7/8 novembre 2018 su “Presupposti culturali per un partenariato Europa-Africa. Dal superamento dei pregiudizi ad un confronto-dialogo alla pari”. L'argomento è stato maturato dal gruppo italiano con un “Simposio”, tenuto lo scorso anno a Mazara del Vallo, dove è stata analizzata l'emergenza umanitaria dell'immigrazione, espressione di una situazione che richiede risposte globali ed inderogabili. Sono stati scelti tre “focus” di analisi: (1) l'inedita dimensione culturale conseguente alla globalizzazione, (2) la possibile cooperazione di co-sviluppo degli Stati e dei migranti, (3) la cooperazione alla promozione umana dei vari popoli.

Studiosi del Maghreb, dell'Africa sub sahariana e d'Italia si confronteranno così sui presupposti culturali indispensabili per una normalizzazione dei flussi migratori, che hanno trasformato il Mediterraneo in luogo di trafficanti di esseri umani e in un drammatico cimitero di morte di persone in fuga da situazioni di guerra e di non sopravvivenza.

Sul “dialogo alla pari” gravano antichi risentimenti coloniali, interessi contrastanti attuali, ricerca di supremazie, traffici lucrosi, pregiudizi ideologici. Un eventuale partenariato economico-finanziario, perciò, sarebbe destinato a fallire senza un adeguato supporto culturale ed una cooperazione allo sviluppo umano, vere priorità per risposte durevoli. Si ritorna così a parlare dei valori condivisi fra i popoli del Mediterraneo, capaci di motivare una comune appartenenza di destino.

PRESUPPOSTI CULTURALI PER UN PARTENARIATO EUROPA-AFRICA

SALA "CAPRIATE" DI PALAZZO STERI (PIAZZA MARINA, 61 - PALERMO)

7 NOVEMBRE ore 15.30-20.00

15.30 Saluti ufficiali

16.00 **Presentazione del Colloquio** (prof. Salvatore Mancuso, professore onorario di diritto africano, Centre for African Law and Society, Università di Xiangtan (Cina); già direttore del Centre for Comparative Law in Africa, Università di Cape Town - Sudafrica)

16.30 **Prima sessione: "Dimensione culturale: le varie tradizioni di fronte alla globalizzazione"** (coordina la prof. Ada Maria Florena, Pro-Rettore all'Internazionalizzazione dell'Università di Palermo)

Interventi:

* Obiettivo comune: la qualità della vita (prof. Mhammed Talabi - dell'Università di Mohammadia - Marocco)

* La cultura fattore di integrazione (prof. Niowy Jean-Jacques Fall, Ispettore scolastico a Dakar - Senegal)

* Strutture democratiche (dott. Mustafa Toumi, del direttivo dell'Associazione Tunisini in Italia)

* Africa, globalizzazione, eliminazione della povertà estrema e della fame nell'Agenda 2030 (prof. Antonio La Spina, della LUISS Università Guido Carli di Roma)

18.00 **Seconda sessione: "Cooperazione internazionale e migranti come agenti di co-sviluppo nei Paesi di origine ed in Europa"** (coordina il prof. Vincenzo Provenzano, dell'Università di Palermo)

Interventi:

* La visione dell'Islam di fronte alle sfide economiche e finanziarie (dott. Abdelkader Semmari, Presidente onorario del Club Economique Algérien, ex Ministro)

* Esperienze di cooperazione aziendali Europa-Africa (imam Kamel Layachi, imprenditore, promotore di progetti di partenariato e di investimenti tra Algeria e Italia)

* Gli immigrati come agenti di co-sviluppo (dott. Nicoletta Purpura, direttrice Istituto di formazione socio politica "Pedro Arrupe" di Palermo)

* Cooperazione e co-sviluppo economico imprenditoriale (prof. Giuseppe Notarstefano, dell'Università LUMSA di Roma)

8 NOVEMBRE ore 9.00-13.30

9.00 **Terza sessione: "Cooperazione per il diritto alla vita e alla promozione umana nei Paesi africani"** (coordina il prof. Antonello Miranda, dell'Università di Palermo)

Interventi:

* Cooperazione internazionale come agente di co-sviluppo nei Paesi africani (dott. Peter Lochoro, medico in Uganda - rappresentante Cuamm dei medici africani)

* Obiettivo comune: la qualità della vita (dott. Thuou Loi, Direttore generale del Servizio sanità del Ministero della Salute della Repubblica del Sudan del Sud)

* L'istruzione e la formazione (prof. Leila El-Houssi, dell'Università di Padova, esperta della cultura tunisina)

* Il sistema universitario e la cooperazione allo sviluppo (prof. Ennio Cardona, già Pro-Rettore Vicario dell'Università di Palermo)

10.30 Presentazione ricerche

11.30 Dibattito con i rappresentanti esteri

12.30 Conclusioni

NOTE

* Riferimento per l'Università: il prorettore all'internazionalizzazione prof. Ada Maria Florena.

* Coinvolgimento di alcuni gruppi dell'Università di Palermo, di alcuni immigrati dell'Istituto di formazione socio politica "Pedro Arrupe" di Palermo e degli studenti del Liceo di Bivona (Agrigento).

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

È gradita la conferma.

Per informazioni rivolgersi a:

Istituto Rezzara - contra' delle Grazie, 14 - 36100 Vicenza

tel. 0444 324394 - fax 0444 7427217

e-mail: info@istitutorezzara.it